



Brescia, 20 settembre 2020

A tutti i genitori e gli studenti

A tutti i docenti

Al personale ATA preposto

Albo e sito web d'Istituto

Avviso n. 24

Sorveglianza sanitaria e monitoraggio dello stato di salute degli studenti - Procedure da seguire in caso di sintomatologia e per il rientro a scuola dopo un'assenza: informazioni e istruzioni

Il **Protocollo interno di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19** [d'ora innanzi: **Protocollo**] pubblicato quale allegato all'Avviso n. 9 dell'08.09.2020¹ e la collegata "Informativa a studenti e genitori", allegata all'Avviso n. 11 pari data², contengono già precise informazioni circa il sistema di sorveglianza sanitaria e di monitoraggio dello stato di salute degli studenti a scuola, definito in adempimento delle prescrizioni e/o delle raccomandazioni disposte dalle Autorità sanitarie o tecniche competenti, nonché le procedure da seguire in caso di sintomatologia sospetta. Si ritiene tuttavia necessario, oltre che utile, richiamare espressamente tali informazioni, integrandole con ulteriori precise indicazioni operative, coerenti con le recenti misure organizzative adottate da ATS Brescia.

1. Premessa. E' opportuno porre in evidenza, prima di tutto, quanto di seguito esposto.

- In ogni istituzione scolastica, in applicazione delle *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 28.08.2020* emanate dall'Istituto Superiore di Sanità e fatte proprie dal Governo con il DPCM del 07.09.2020, è stato individuato un "**Referente scolastico Covid-19**" [d'ora innanzi: **Ref. Covid**], che nel caso del Liceo Gambara è il dirigente scolastico (sostituito del Ref. Covid è stato designato il collaboratore prof. Fabio Antonietti); tale figura è l'unica titolata a rapportarsi direttamente con l'autorità sanitaria territorialmente competente, ovvero con l'ATS di Brescia, ed è l'unica a cui devono fare riferimento le famiglie per le comunicazioni relative allo stato di salute degli studenti: da questo momento in avanti,

¹ <https://www.liceogambara.edu.it/circolari/avviso-n-9-protocollo-interno-di-regolamentazione-delle-misure-il-contrasto-e-il>

² <https://www.liceogambara.edu.it/circolari/avv11protocollo-interno-di-regolamentazione-delle-misure-il-contrasto-e-il-contenimento>



dunque, i genitori sono tenuti a rivolgersi, per tali comunicazioni, non ai docenti, non al personale di segreteria né ad altre figure, ma solo ed esclusivamente al Ref. Covid, mediante i seguenti canali:

- contatto telefonico: 030 3775004 – interno 7 (sig.ra Emma Borzacchiello, segretaria del Ref. Covid);
- contatto telematico: account istituzionale bspm020005@istruzione.it (ove prescritta, la documentazione medica va inviata in versione digitale a tale account, evitando di recapitarla in versione cartacea).
- La gestione delle procedure profilattiche e sanitarie - e le eventuali conseguenti misure restrittive - che fanno seguito alla comparsa dei sintomi è competenza esclusiva dell'ATS di Brescia, che la esercita in contatto costante e in collaborazione con i medici di medicina generale (MMG) e con i pediatri di libera scelta (PLS), e in nessun caso delle istituzioni scolastiche: il Ref. Covid collabora attivamente con l'ATS, come si avrà modo di precisare più oltre, ma non è titolare di alcuna decisione relativa a provvedimenti di isolamento, prescrizioni profilattiche, certificazioni mediche, condizioni per il rientro a scuola e così via.

2. Condizioni per la presenza a scuola. Si riporta di seguito un estratto del testo del par. 6 del Protocollo:

Misure valide per tutti i soggetti. Per tutte le categorie di soggetti valgono, per l'ingresso in Istituto, le seguenti misure restrittive:

- *l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di contattare il proprio (...) MMG o il (...) PLS;*
- *il divieto di ingresso o di permanenza nei locali scolastici, oltre che per chi sia risultato positivo al tampone, per i soggetti per i quali sussistano le condizioni di pericolo stabilite come tali dalle autorità sanitarie competenti (manifestazione di sintomi simil-influenzali, temperatura superiore a 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti ecc.), anche quando manifestatesi successivamente all'accesso;*
- *l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e del dirigente scolastico, e in primo luogo: rispettare rigorosamente il distanziamento fisico di almeno un metro; indossare sempre la mascherina per l'intera permanenza nell'Istituto; osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.*

Condizioni per la presenza a scuola di studenti e personale scolastico. Le condizioni per la presenza a scuola degli studenti e di tutto il personale a qualsiasi titolo operante, sono le seguenti:

- *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C, anche nei tre giorni precedenti;*
- *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
- *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*



Misurazione della temperatura alle diverse categorie di soggetti. In base a quanto indicato nel DOCUMENTO CTS, allegato al PIANO SCUOLA, all'ingresso a scuola non è prevista la misurazione della temperatura corporea per gli alunni: **il controllo obbligatorio e giornaliero della temperatura corporea, da effettuarsi sia la sera che la mattina, finalizzato al rispetto dello stato di salute pubblica, è dunque affidato all'iniziativa e alla responsabilità individuali, nel caso dei soggetti maggiorenni, e genitoriali, nel caso dei soggetti minorenni (...).**

Segnalazione obbligatoria dei soggetti che manifestano sintomatologia sospetta. E' fatto obbligo, a ciascun lavoratore a qualunque titolo operante nella Scuola, di informare tempestivamente il REF. COVID o il suo sostituto circa l'eventuale insorgenza, nel soggetto, di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento del proprio turno di servizio; i docenti e il personale non docente hanno altresì l'obbligo di segnalare tempestivamente al REF COVID la presenza di sintomi sospetti negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.

In relazione a quanto sopra, giova insistere su due precisi obblighi che gravano sulle famiglie, fra loro strettamente interconnessi:

- tenere costantemente monitorato lo stato di salute dello studente e in particolare assicurare la misurazione della temperatura corporea quotidianamente, sia la sera che la mattina;
- tenere lo studente a casa qualora insorgano sintomi compatibili con il contagio da Covid-19 (ATS Brescia precisa quali siano, potenzialmente, tali sintomi: *febbre, tosse, mal di testa, nausea/vomito, diarrea, mal di gola, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, raffreddore/congestione nasale*³).

Si approfitta dell'occasione per precisare che l'obbligo di misurazione della temperatura a carico della famiglia, piuttosto che della scuola, non è motivato soltanto dalla necessità di evitare alle istituzioni scolastiche procedure che richiederebbero ogni mattina tempi incompatibili sia con un accettabile funzionamento delle attività didattiche, sia con la necessità di evitare assembramenti, bensì anche con l'esigenza di prevenire la diffusione del contagio nel percorso casa-scuola, specie nel caso di chi utilizza il trasporto pubblico.

3. Procedure da seguire in caso di comparsa di sintomi. Si riporta di seguito un estratto del testo del par. 11 del Protocollo:

Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS o il MMG, che, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione.
- I genitori dello studente devono comunicare all'Istituto l'assenza scolastica per motivi di salute.

³ <https://www.ats-brescia.it/faq>



- *Le procedure successive sono le medesime di cui al seguente paragrafo (...)*

Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- *L'operatore scolastico che accerta che un alunno risulta sintomatico deve avvisare tempestivamente il REF. COVID (...) o il suo sostituto (...).*
- *Il REF. COVID o un altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale.*
- *L'alunno va ospitato nel locale dedicato all'isolamento dei casi sospetti (infermeria, posta al piano terra nel cortile più interno); in tale locale, dotato di gel igienizzante e di scorta di mascherine sia chirurgiche che FFP2, le finestre devono rimanere sempre aperte.*
- *Lo studente non deve essere lasciato da solo ma essere assistito da uno degli operatori designati al compito (non più di due), che deve mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare mascherina FFP2 o FFP3, fino a quando lo studente non sarà affidato a un genitore o a un tutore legale; l'operatore deve igienizzarsi le mani sia all'ingresso che all'uscita dal locale destinato all'isolamento dei casi sospetti.*
- *Il personale scolastico individuato procede alla rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termoscanner.*
- *Lo studente isolato deve indossare la mascherina chirurgica, se la tollera.*
- *I genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurre lo studente presso la propria abitazione devono essere dotati di mascherina chirurgica; nessun altro soggetto deve entrare in contatto con il soggetto con sintomi sospetti (...)*
- *I genitori devono contattare per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso il PLS o il MMG, che, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione.*
- *Qualora il test risulti positivo, il REF. COVID fornisce al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti dello studente in questione che sono stati a contatto con lui nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. Spetta al Dipartimento di prevenzione disporre la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni, nonché il collocamento in quarantena, per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato, dei "contatti stretti" e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nelle parti interessate; tali misure saranno gestite dall'Istituto secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria.*
- *Per il rientro a scuola di uno studente risultato positivo occorre attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risultano negativi, lo studente può definirsi guarito: il PLS o MMG attesta che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come da disposizioni delle autorità competenti; in caso contrario deve proseguire l'isolamento.*



- *Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.*
- *In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto deve comunque rimanere a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS o del MMG, che al termine della malattia rilascia l'attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come da disposizioni delle autorità competenti.*

Fermo restando il fatto che le indicazioni di condotta sopra richiamate restano complessivamente valide, è importante far presente che l'ATS di Brescia ha recentemente definito particolari modalità organizzative del sistema di prevenzione e profilassi, volte ad accelerare le diagnosi, istituendo in particolare "punti tampone a libero accesso": in allegato al presente avviso si riportano dunque sia il testo integrale della sezione dedicata del sito web dell'ATS di Brescia ⁴ che i tre moduli di autocertificazione cui si fa riferimento. Si sottolinea che le indicazioni fornite dall'ATS valgono anche per il personale scolastico.

Si riepilogano di seguito per comodità, in sintesi e armonizzando il **Protocollo** con le novità operative introdotte dall'ATS di Brescia, le procedure che i genitori devono seguire in caso di comparsa di sintomatologia sospetta.

1. Se i sintomi compaiono a casa, il genitore, oltre che tenere al proprio domicilio lo studente, deve:
 - a. informare immediatamente il MMG o il PLS e attenersi alle indicazioni da questi fornite.
 - b. sentito il MMG o il PLS, condurre lo studente presso uno dei "punti tampone a libero accesso" istituiti da ATS Brescia;
 - c. informare immediatamente e contestualmente la scuola (per gli scopi che saranno posti in evidenza più oltre) solo ed esclusivamente attraverso i canali precisati nel paragrafo 1 del presente avviso.
2. Se i sintomi compaiono a scuola, il genitore deve:
 - a. prelevare lo studente a scuola il più presto possibile, secondo le procedure previste;
 - b. condurre lo studente presso uno dei "punti tampone a libero accesso" istituiti da ATS Brescia e contestualmente informare il MMG o il PLS.

4. Procedure per il rientro a scuola dopo un'assenza. Si riportano di seguito le indicazioni a riguardo fornite dall'ATS di Brescia:

Rientro dopo assenza per malattia da Covid-19 o dopo assenza per caso sospetto Covid-19 o per isolamento come contatto stretto di caso positivo.

In questo caso è necessaria l'attestazione di riammissione sicura in collettività.

L'attestazione di riammissione sicura in collettività viene rilasciata dal proprio [MMG / PLS], che acquisisce l'informazione dei due tamponi negativi (casi confermati di Covid-19) o del singolo tampone

⁴ <https://www.ats-brescia.it/identificazione-tempestiva-dei-casi-di-covid-19-a-scuola>



negativo (sintomi simil-Covid-19 e contatti) dal paziente stesso/genitore, oppure mediante portale ATS dedicato oppure dal Fascicolo Sanitario Elettronico del paziente.

Rientro dopo tutte le altre assenze dovute a motivi sanitari per cui non si è attivato un percorso di accertamento Covid.

Il [MMG / PLS] gestisce la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro al servizio educativo/scuola.

In coerenza con le indicazioni regionali sull'abolizione degli obblighi relativi al certificato di riammissione di cui alla LR 33/2009 art. 58 comma 2, NON è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro rilasciata da parte del medico o pediatra.

Analogamente non è richiesta autocertificazione da parte della famiglia, ma si darà credito alla famiglia e si valorizzerà quella fiducia reciproca alla base del patto di corresponsabilità fra comunità educante e famiglia. Eventualmente, la scuola potrà richiedere una dichiarazione da parte del genitore dei motivi dell'assenza.

NON è richiesta alcuna certificazione/attestazione medica per il rientro dopo assenza per motivi non sanitari.

Dunque:

1. Il rientro a scuola dopo una procedura di profilassi Covid-19 comporta di necessità la produzione al Ref. Covid di un'attestazione da parte del MMG o del PLS che certifichi la condizione di negatività al Covid-19, che va inoltrata alla scuola, prima della riammissione dello studente, secondo le modalità illustrate nel paragrafo 1 del presente avviso.
2. Il rientro a scuola in tutti gli altri casi non è subordinato alla presentazione di alcun certificato; il genitore avrà tuttavia cura di riportare con chiarezza, nella richiesta di giustificazione, il motivo dell'assenza.

5. Sistema di monitoraggio dello stato di salute degli studenti e collaborazione con l'ATS di Brescia. Si riporta di seguito un estratto del testo del par. 10 del **Protocollo**:

La collaborazione con l'Autorità sanitaria territorialmente competente [nella fattispecie l'ATS di Brescia] si attua attraverso il monitoraggio dello stato di salute degli studenti e del personale e il reperimento e la trasmissione delle informazioni utili a definire i cosiddetti "contatti stretti" dei soggetti risultati positivi al tampone COVID-19.

Monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale. Il REF. COVID, in collaborazione con il personale preposto, verifica quotidianamente la percentuale di studenti assenti di ciascuna classe e ne tiene traccia mediante il registro elettronico; qualora riscontri l'improvvisa assenza di una percentuale di studenti superiore al 40%, ne dà immediata comunicazione all'autorità sanitaria competente, per la valutazione dei provvedimenti del caso (...)

Comunicazione all'autorità sanitaria competente dei "contatti stretti" di un soggetto risultato positivo al tampone Covid19. Qualora l'autorità sanitaria competente accerti, entro la comunità scolastica, un caso di positività, il REF. COVID è tenuto a fornire a detta autorità, al fine dell'individuazione dei "contatti stretti", i seguenti elementi informativi:



- *elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
- *elenco degli insegnanti e degli operatori che hanno svolto attività di insegnamento o assistenza all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
- *elementi utili alla ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore precedenti la comparsa dei sintomi (e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi, qualora si accerti che la segnalazione del caso è intervenuta in ritardo rispetto alla comparsa dei sintomi; per i casi asintomatici, si considerano le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla medesima);*
- *elenco degli eventuali alunni e/od operatori scolastici con fragilità;*
- *eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.*

Allo scopo di consentire al REF. COVID di fornire il maggior numero di elementi informativi possibili, i docenti che svolgono attività didattica in presenza devono documentare a registro elettronico tutte le occasioni eventuali di contatto fra gli studenti della classe e altri soggetti (es. attività svolta esternamente all'edificio, specie se in luoghi chiusi; attività svolte a contatto con altre classi o con alunni di altre classi ecc.).

La valutazione dello stato di "contatto stretto", così come tutte le misure restrittive da applicare in caso di accertamento di casi positivi, è sempre e in ogni caso di competenza dell'autorità sanitaria.

Quanto sopra riportato motiva ampiamente sia l'obbligo del genitore di comunicare immediatamente alla scuola la condizione di salute dello studente nel caso di comparsa di sintomatologia sospetta, sia l'obbligo dei docenti di riportare tempestivamente a registro elettronico non solo le assenze, ma anche ogni possibile informazione utile a tracciare, in caso di necessità, i possibili "contatti stretti" dello studente in questione. E' di tutta evidenza, infatti, che qualora i comportamenti dei genitori e dei docenti non dovessero risultare pienamente ottemperanti a detti obblighi, il Ref. Covid si potrebbe trovare nell'impossibilità di fornire all'ATS di Brescia informazioni complete e attendibili, o addirittura di fornirle *tout court*, con conseguenti ricadute di responsabilità sugli inadempienti.

Poiché il controllo quotidiano di 58 registri di classe, a cura del Ref. Covid, è operazione macchinosa, che richiede notevole impiego di tempo, si raccomanda comunque a tutti i docenti che dovessero ravvisare, in una classe, una percentuale di assenze pari o superiore al 40%, di darne immediata comunicazione, per le vie brevi e informali, al Ref. Covid medesimo.

6. Servizio informativo dell'ATS di Brescia. Si segnala che sul sito istituzionale di ATS è accessibile una sezione dedicata alla scuola (<https://www.ats-brescia.it/web/guest/scuola>), costantemente aggiornata; è in particolare disponibile un'utile rubrica di FAQ (risposte a domande frequenti): se ne consiglia senz'altro la periodica consultazione.

7. Studenti "fragili". Si approfitta dell'opportunità per informare tutti i genitori che è pronta da tempo la bozza di un avviso dedicato al tema dei cosiddetti "studenti fragili", ovvero particolarmente esposti, in ragione di specifiche condizioni patologiche, croniche o transitorie, al rischio di contagio; tale documento è stato sin qui mantenuto allo stato di bozza perché il Ministero dell'Istruzione ha annunciato un provvedimento relativo alla materia, la cui pubblicazione è prevista a breve: sarà cura dello scrivente, a pubblicazione avvenuta, provvedere alla tempestiva diffusione dell'avviso in discorso. Nel frattempo, qualora lo ritenesse opportuno, il genitore interessato può comunque



segnalare informazioni ritenute importanti scrivendo al Ref. Covid, sempre utilizzando l'account bspm020005@istruzione.it.

Il Dirigente Scolastico
prof. GIOVANNI SPINELLI